

Organi societari *

Consiglio di amministrazione

GIUSEPPE DE'LONGHI Presidente

FABIO DE'LONGHI Vice-Presidente e Amministratore Delegato

ALBERTO CLÒ **

RENATO CORRADA **

Consigliere
SILVIA DE'LONGHI

CARLO GARAVAGLIA

GIORGIO SANDRI

SILVIO SARTORI

GIOVANNI TAMBURI**

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Collegio sindacale

GIANLUCA PONZELLINI Presidente

MASSIMO LANFRANCHI Sindaco effettivo

GIULIANO SACCARDI Sindaco effettivo

ROBERTO CORTELLAZZO-WIEL Sindaco supplente

ENRICO PIAN Sindaco supplente

Società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

RENATO CORRADA **
CARLO GARAVAGLIA
GIOVANNI TAMBURI **

Comitato per la remunerazione

ALBERTO CLÒ **
CARLO GARAVAGLIA
GIOVANNI TAMBURI **

^{*} Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 18 aprile 2007 per il periodo 2007-2009; in data 22 aprile 2008 l'Assemblea della Società ha nominato alla carica di consigliere la Dott. Silvia De'Longhi.

^{**} Amministratori indipendenti.

^{***} Proroga dell'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2007-2008-2009 conferita dall'Assemblea del 18 aprile 2007.

SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE

Nel primo trimestre 2008 il Gruppo ha continuato la propria crescita dei ricavi e della redditività, confermando il *trend* già evidenziato nei precedenti trimestri, pur operando in un contesto caratterizzato da condizioni macroeconomiche di incertezza e da un andamento dei cambi sfavorevole in alcuni mercati per il forte rafforzamento dell'Euro.

Si presentano di seguito i principali dati consolidati:

2008	ricavi	I trimestre 2007	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
330,5	100,0%	291,2	100,0%	39,3	13,5%
135,4	41,0%	111,3	38,2%	24,1	21,6%
31,7	9,6%	23,6	8,1%	8,1	34,5%
30,4	9,2%	23,1	7,9%	7,3	31,6%
20,5	6,2%	13,4	4,6%	7,2	53,6%
6,0	1,8%	0,4	0,1%	5,6	
	31.0	3.2008	31.03.	2007	31.12.2007
		374,0			363,4
		996,1			986,5 (355,9)
	330,5 135,4 31,7 30,4 20,5	330,5 100,0% 135,4 41,0% 31,7 9,6% 30,4 9,2% 20,5 6,2% 6,0 1,8% 31.0	330,5 100,0% 291,2 135,4 41,0% 111,3 31,7 9,6% 23,6 30,4 9,2% 23,1 20,5 6,2% 13,4 6,0 1,8% 0,4 31.03.2008	330,5 100,0% 291,2 100,0% 135,4 41,0% 111,3 38,2% 31,7 9,6% 23,6 8,1% 30,4 9,2% 23,1 7,9% 20,5 6,2% 13,4 4,6% 6,0 1,8% 0,4 0,1% 31.03.2008 31.03. 374,0 996,1 996,1	330,5 100,0% 291,2 100,0% 39,3 135,4 41,0% 111,3 38,2% 24,1 31,7 9,6% 23,6 8,1% 8,1 30,4 9,2% 23,1 7,9% 7,3 20,5 6,2% 13,4 4,6% 7,2 6,0 1,8% 0,4 0,1% 5,6 31.03.2008 31.03.2007

I ricavi sono stati pari a Euro 330,5 milioni in crescita del 13,5% rispetto al medesimo periodo del 2007. A cambi costanti la crescita è stata pari a circa il 17,4%.

Il margine industriale netto è stato pari a Euro 135,4 milioni, con un'incidenza sui ricavi che è passata dal 38,2% del primo trimestre 2007 al 41,0% del medesimo periodo del 2008, grazie al mix di prodotto ed ai benefici del deprezzamento del Dollaro, che sono stati limitati dalle politiche di copertura che il Gruppo ha posto in atto a fronte dei rischi valutari.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 31,7 milioni, in crescita del 34,5% rispetto al medesimo periodo del 2007, con un'incidenza sui ricavi che è passata dal 8,1% del 2007 al 9,6% del 2008.

Il risultato operativo è stato pari a Euro 20,5 milioni, in aumento del 53,6%, con un'incidenza sui ricavi che è passata dal 4,6% del primo trimestre 2007 al 6,2% del medesimo periodo del 2008.

Per quanto riguarda i dati di settore, in seguito alla riorganizzazione societaria perfezionata nel corso del 2007, a partire dall'esercizio 2008 alle tradizionali divisioni *Household* e *Professional* è stata affiancata la divisione *Corporate* che include principalmente l'attività della Capogruppo De'Longhi S.p.A. e di altre società controllate che svolgono servizi di *corporate* a favore delle due divisioni operative del Gruppo.

I risultati del primo trimestre 2008 sono stati ottenuti mediante una crescita soprattutto della divisione *Household*, che ha conseguito un aumento dei ricavi del 17,8%. Tale andamento è derivato prevalentemente dalla forte e continua crescita delle macchine da caffè nei principali mercati europei e dei *robot* da cucina.

L'EBITDA di divisione, ante oneri non ricorrenti, è aumentato dell'87,1% passando da 14,0 milioni a 26,3 milioni.

La divisione *Professional* ha evidenziato una crescita dei ricavi del 1,7% determinata dal buon andamento delle vendite dei grandi condizionatori e dei condizionatori di precisione che hanno più che compensato il rallentamento delle vendite dei radiatori ad acqua, soprattutto per la debolezza del mercato inglese, influenzato dalla crisi del mercato immobiliare e dal rafforzamento dell'Euro nei confronti della Sterlina.

L'EBITDA della divisione, ante oneri non ricorrenti, che è passato da Euro 9,6 milioni nel primo trimestre 2007 a Euro 7,3 milioni nel primo trimestre 2008, con un'incidenza sui ricavi passata dal 10,6% al 7,9%, ha risentito del sopramenzionato andamento delle vendite dei radiatori ad acqua.

A livello di mercati, si rileva la crescita in Europa, con particolare slancio in Germania, Russia, Spagna, Olanda e nel Resto del mondo; in calo le vendite in Italia, in un contesto di riduzione dei consumi, in Nord America ed in Gran Bretagna, in presenza di maggiori incertezze economiche e per l'effetto negativo della rivalutazione dell'Euro.

Gli oneri finanziari sono rimasti sostanzialmente in linea con il primo trimestre del 2007; l'aumento degli oneri finanziari derivante dal rialzo dei tassi di interesse è stato compensato dal minore indebitamento medio e dal venire meno degli oneri *una tantum* per il rinnovo dell'operazione di cessione dei crediti.

Il risultato netto è stato pari ad un utile di Euro 6,0 milioni in forte miglioramento rispetto al risultato di Euro 0,4 milioni del primo trimestre 2007.

La posizione finanziaria netta è stata pari ad Euro 372,1 milioni, in aumento di Euro 7,5 milioni rispetto al 31 marzo 2007. Tuttavia, tale aumento risente delle operazioni non ricorrenti intervenute nel corso dei dodici mesi: le acquisizioni di partecipazioni effettuate nel secondo semestre 2007 al netto della dismissione di immobili non considerati più strategici per il Gruppo per Euro 17,5 milioni (inclusivi del relativo indebitamento e della contabilizzazione delle opzioni di acquisto), gli effetti derivanti dagli investimenti straordinari sostenuti per ripristinare la capacità produttiva conseguente l'incendio, per la parte non coperta momentaneamente dal relativo indennizzo assicurativo, per Euro 19,7 milioni e la variazione del *fair value* degli strumenti derivati per Euro 13,2 milioni. Non considerando gli effetti di tali eventi, il debito del Gruppo al 31 marzo 2008 risulta ridotto di Euro 42,9 milioni rispetto al 31 marzo 2007.

DESCRIZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA DEL GRUPPO

La presente relazione relativa ai risultati consolidati del primo trimestre 2008, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio sulla gestione previsto dall'art 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF). Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione, stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard (IFRS)*, emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre 2008 e al primo trimestre 2007. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2008, al 31 dicembre 2007 e 31 marzo 2007. Tale resoconto include anche l'illustrazione di operazioni rilevanti, anche con parti correlate.

La forma dei prospetti contabili è confrontabile con i prospetti riclassificati presentati nella relazione sulla gestione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

I dati presentati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente alcuni totali, nelle tabelle, potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	I trimestre 2008	% sui ricavi	I trimestre 2007	% sui ricavi	
Ricavi netti	330,5	100,0%	291,2	100,0%	
Variazione	39,3	13,5%			
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(195,0)	(59,0%)	(179,9)	(61,8%)	
Margine industriale netto	135,4	41,0%	111,3	38,2%	
Costi per servizi, oneri ed accantonamenti diversi	(74,7)	(22,6%)	(64,4)	(22,1%)	
Costo del lavoro (non industriale)	(29,0)	(8,8%)	(23,4)	(8,0%)	
EBITDA (ante oneri non ricorrenti)	31,7	9,6%	23,6	8,1%	
Variazione	8,1	34,5%			
Altri proventi (oneri)	(1,4)	(0,4%)	(0,5)	(0,2%)	
EBITDA	30,4	9,2%	23,1	7,9%	
Variazione	7,3	31,6%			
Ammortamenti	(9,8)	(3,0%)	(9,7)	(3,3%)	
Risultato operativo	20,5	6,2%	13,4	4,6%	
Variazione	7,2	53,6%			
Proventi (Oneri) finanziari netti	(10,8)	(3,3%)	(10,9)	(3,7%)	
Risultato ante imposte	9,7	2,9%	2,5	0,8%	
Imposte	(3,6)	(1,1%)	(2,3)	(0,8%)	
Risultato netto di periodo	6,1	1,8%	0,1	0,0%	
Risultato di pertinenza di terzi	0,2	0,0%	(0,2)	(0,1%)	
Risultato netto di competenza del Gruppo	6,0	1,8%	0,4	0,1%	

Il Margine industriale netto, che è migliorato di Euro 24,1 milioni passando da Euro 111,3 milioni nel 2007 a Euro 135,4 milioni nel 2008 (con un'incidenza sui ricavi passata dal 38,2% al 41,0%), ha beneficiato del mix prodotti positivo e degli effetti positivi della rivalutazione del Dollaro che sono stati limitati dalle politiche di copertura che il Gruppo ha posto in atto a fronte dei rischi valutari.

L'incidenza della voce "Costi per servizi, oneri ed accantonamenti diversi" sui ricavi è passata dal 22,1% del primo trimestre 2007 al 22,6% del medesimo periodo del 2008, per effetto principalmente della variazione del perimetro di consolidamento e degli accantonamenti effettuati nel trimestre.

L'incidenza del costo del lavoro non industriale è aumentata passando dal 8% del primo trimestre 2007 al 8,8% del medesimo periodo del 2008 principalmente per effetto della variazione del perimetro di consolidamento.

L'EBITDA, ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 31,7 milioni, in crescita del 34,5% rispetto al medesimo periodo del 2007 e con un'incidenza sui ricavi che è passata dal 8,1% del 2007 al 9,6% del 2008, nonostante il Gruppo abbia aumentato gli investimenti in pubblicità e promozione di circa 2,3 milioni a supporto del lancio e sviluppo di nuovi prodotti in linea con gli obiettivi strategici di medio periodo.

La voce "Altri proventi (oneri)" include prevalentemente oneri relativi alla ristrutturazione di alcune attività produttive di una società controllata.

Gli oneri finanziari netti, che sono diminuiti di Euro 0,1 milioni, hanno beneficiato della riduzione dell'indebitamento medio e del venire meno dei costi *una tantum*, sostenuti nel primo trimestre 2007 per il rinnovo del programma di cessione crediti *pro soluto*. Tali effetti hanno più che compensato l'aumento dei tassi di mercato.

Le imposte sono state pari a Euro 3,6 milioni (Euro 2,3 milioni nel 2007).

Il risultato netto di competenza del Gruppo è stato pari ad un utile di Euro 6,0 milioni, in aumento di Euro 5,6 milioni rispetto al risultato del primo trimestre 2007.

Risultati per segmento di attività

In seguito al processo di riorganizzazione del Gruppo, realizzato nel corso del 2007, sono state individuate due distinte aree di *business* in cui il Gruppo opera, *Household* e *Professional*, al fine di raggiungere obiettivi di miglior posizionamento e di maggiore competitività sul mercato.

De'Longhi S.p.A. si è quindi trasformata in *holding* delle due divisioni con funzioni di indirizzo strategico, controllo, coordinamento e gestione delle attività e risorse centralizzate.

In seguito a tale processo, con l'inizio del nuovo esercizio è stata rivista l'informativa per settore con l'obiettivo di fornire una migliore rappresentazione dei risultati, sulla base della nuova struttura societaria.

Le tradizionali divisioni *Household* e *Professional* sono state affiancate dalla divisione *Corporate*, che include principalmente l'attività della Capogruppo De'Longhi S.p.A. e di alcune società controllate che svolgono servizi di *corporate* a favore del Gruppo.

I risultati economici del Gruppo suddivisi per segmento sono riepilogati nella tabella che segue:

	I trimestre 2008				I trimestre 2007		
(Milioni di Euro)	Household	Professional	Corporate	Totale Consolidato	Household	Professional	Totale Consolidato
Ricavi netti	244,2	92,2	3,9	330,5	207,2	90,7	291,2
EBITDA	25,3	7,1	(1,9)	30,4	13,5	9,6	23,1
Margine % sui ricavi	10,4%	7,7%		9,2%	6,5%	10,6%	7,9%
EBIT	18,1	5,0	(2,6)	20,5	5,5	7,9	13,4
Margine % sui ricavi	7,4%	5,5%		6,2%	2,6%	8,7%	4,6%

I ricavi per settore si riconciliano con i dati consolidati considerando l'eliminazione di alcune transazioni tra i segmenti, che hanno un impatto sui ricavi di Euro 9,8 milioni al 31 marzo 2008 e di Euro 6,7 milioni al 31 marzo 2007.

Corporate

La divisione *Corporate* ha conseguito nei primi tre mesi del 2008 ricavi per Euro 3,9 milioni. L'EBITDA è negativo per Euro 1,9 milioni, in relazione ai costi sostenuti per l'attività tipica.

Household

I ricavi sono risultati in crescita del 17,8%; l'EBITDA è cresciuto significativamente, passando da Euro 13,5 milioni al 31 marzo 2007 a Euro 25,3 milioni al 31 marzo 2008, con un'incidenza sui ricavi pari al 10,4% (6,5% nel primo trimestre 2007).

Tali risultati sono dovuti principalmente alla continua e forte crescita delle vendite delle macchine da caffè sia superautomatiche che in capsule.

Considerando la precedente suddivisione dei dati consolidati per segmento di attività (che includeva l'attuale divisione *Corporate* all'interno della divisione *Household*), non si evidenzierebbero differenze significative rispetto a quanto riportato nella tabella precedente (i ricavi netti del primo trimestre 2008 sarebbero superiori per Euro 1,5 milioni e l'EBITDA sarebbe inferiore per Euro 1,9 milioni).

Professional

La crescita del fatturato è stata pari al 1,7%. Nella divisione hanno contribuito positivamente il buon andamento dei grandi impianti di condizionamento e dei condizionatori di precisione; i risultati sono stati penalizzati dall'andamento delle vendite dei radiatori ad acqua che hanno risentito dell'andamento negativo del mercato inglese per il rallentamento del mercato immobiliare e per il rafforzamento dell'Euro.

I mercati

In miglioramento le vendite in Europa, con particolare evidenza in Germania, Spagna, Olanda per la forte crescita delle macchine da caffè ed in Russia in generale grazie agli investimenti effettuati nei precedenti esercizi.

I mercati italiano ed inglese hanno evidenziato una contrazione delle vendite a causa soprattutto dell'andamento dei consumi e, per quanto riguarda il mercato inglese, anche per effetto della rivalutazione dell'Euro.

In Nord America il Gruppo ha visto un rallentamento delle vendite dovuto soprattutto alla rivalutazione dell'Euro.

In crescita il "Resto del mondo", soprattutto l'Australia, grazie ai buoni risultati della stagione del condizionamento ed il Giappone.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	31.03.2008	31.03.2007	31.12.2007	Variazione 31.03.08 – 31.03.07	Variazione 31.03.08 – 31.12.07
- Immobilizzazioni immateriali	420,6	414,4	421,4	6,1	(0,9)
- Immobilizzazioni materiali	239,0	252,5	248,4	(13,5)	(9,3)
- Immobilizzazioni finanziarie	4,9	8,8	4,8	(3,9)	0,1
- Attività per imposte anticipate	41,5	42,8	34,8	(1,3)	6,7
Attività non correnti	706,0	718,6	709,4	(12,6)	(3,5)
- Magazzino	383,5	369,3	335,2	14,3	48,3
- Crediti	303,9	310,0	378,0	(6,2)	(74,1)
- Fornitori	(295,0)	(291,9)	(333,7)	(3,1)	38,7
- Altri debiti (al netto crediti)	(18,4)	(28,7)	(16,2)	10,3	(2,2)
Capitale circolante netto	374,0	358,8	363,4	15,3	10,7
- Passività fiscali differite	(18,7)	(21,2)	(19,2)	2,5	0,5
- Benefici a dipendenti	(33,2)	(42,1)	(35,7)	8,9	2,5
- Altri fondi	(32,0)	(28,9)	(31,3)	(3,1)	(0,7)
Totale passività a lungo termine e fondi	(83,9)	(92,2)	(86,2)	8,3	2,3
Capitale investito netto	996,1	985,1	986,5	10,9	9,5
Posizione finanziaria netta	372,1	364,6	355,9	7,5	16,2
Totale patrimonio netto	624,0	620,6	630,7	3,4	(6,7)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	996,1	985,1	986,5	10,9	9,5

Le immobilizzazioni materiali sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2007 di Euro 9,3 milioni, principalmente per effetto di investimenti per Euro 6,2 milioni soprattutto in attrezzature e stampi, di ammortamenti per Euro 7,1 milioni e di dismissioni di cespiti non più strategici per il Gruppo per Euro 6,5 milioni.

Per quanto riguarda la gestione del capitale circolante, segnaliamo che l'indice di rotazione del capitale circolante netto rispetto ai ricavi è migliorato passando dal 26,0% del 31 marzo 2007 al 24,4% del 31 marzo 2008 (a perimetro di consolidamento costante e al lordo dei benefici derivanti dalle cessioni di crediti *pro soluto* l'indice di rotazione del capitale circolante netto rispetto ai ricavi è passato dal 32,1% del 31 marzo 2007 al 28,8% del 31 marzo 2008) a testimonianza dell'efficacia delle azioni poste in essere per il contenimento del capitale circolante.

Il magazzino è aumentato di Euro 14,3 milioni rispetto al 31 marzo 2007 (l'incremento è pari ad Euro 6,1 milioni, +1,6% a perimetro di consolidamento omogeneo).

I crediti verso clienti si sono ridotti di Euro 6,2 milioni rispetto al 31 marzo 2007 (sono aumentati di Euro 1,9 milioni a perimetro costante ed al lordo dei benefici derivanti dalle cessioni di credito *pro soluto*).

Gli altri debiti (al netto crediti) sono diminuiti di Euro 10,3 milioni rispetto al 31 marzo 2007 per effetto soprattutto dell'iscrizione del credito verso società di assicurazione per l'indennizzo assicurativo dell'incendio del 18 aprile 2007 per Euro 22,5 milioni.

La posizione finanziaria netta è stata pari ad Euro 372,1 milioni, in aumento di Euro 7,5 milioni rispetto al 31 marzo 2007. Tuttavia, tale aumento risente delle operazioni non ricorrenti intervenute nel corso dei dodici mesi: le acquisizioni di partecipazioni effettuate nel secondo semestre 2007 al netto della dismissione di immobili non considerati più strategici per il Gruppo per Euro 17,5 milioni (inclusivi del relativo indebitamento e della contabilizzazione delle opzioni di acquisto), gli effetti derivanti dagli investimenti straordinari sostenuti per ripristinare la capacità produttiva conseguente l'incendio, per la parte non coperta momentaneamente dal relativo indennizzo assicurativo, per Euro 19,7 milioni e la variazione del *fair value* degli strumenti derivati per Euro 13,2 milioni. Non considerando gli effetti di tali eventi, il debito del Gruppo al 31 marzo 2008 risulta ridotto di Euro 42,9 milioni rispetto al 31 marzo 2007.

Il rendiconto finanziario è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	31.03.2008 (3 mesi)	31.03.2007 (3 mesi)	31.12.2007 (12 mesi)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente	13,5	9,5	86,4
Flussi finanziari assorbiti dalla gestione di capitale circolante	(15,1)	(51,4)	(21,3)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento	0,3	(7,9)	(40,6)
Flusso operativo	(1,2)	(49,8)	24,4
Flussi finanziari da attività di investimento straordinaria Flusso finanziario da incendio		-	(23,9) (19,4)
Distribuzione dividendi			(9,0)
Flusso finanziario da variazione riserve Fair value e di Cash flow hedge	(8,4)	0,7	(7,0)
Variazioni nella riserva di conversione	(6,6)	(0,9)	(6,8)
Variazione patrimonio netto di terzi	-	-	0,4
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	(15,0)	(0,2)	(22,3)
Flusso finanziario di periodo	(16,2)	(50,0)	(41,3)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(355,9)	(314,6)	(314,6)
Posizione finanziaria netta finale	(372,1)	(364,6)	(355,9)

Il flusso finanziario del primo trimestre dell'esercizio è storicamente caratterizzato da un generale assorbimento di cassa rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Il flusso finanziario del primo trimestre 2008 è negativo per Euro 16,2 milioni (Euro 50 milioni nel primo trimestre 2007) ed include le variazioni negative di patrimonio netto derivanti da variazioni nella riserva di conversione (principalmente in Sterline e Dollari) per Euro 6,6 milioni e le variazioni negative della riserva di cash flow hedge (per Euro 8,4 milioni), in relazione alla contabilizzazione dei contratti derivati di copertura anticipatoria.

Si riporta di seguito il prospetto delle principali variazioni di patrimonio netto nel primo trimestre 2008:

Valori in milioni di Euro	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto	
Patrimonio netto al 31 dicembre 2007	625,2	5,5	630,7	
Movimentazione riserva cash flow hedge	(6,1)	-	(6,1)	
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci di società estere	(6,6)	(0,1)	(6,7)	
Risultato netto	6,0	0,2	6,1	
Totale variazioni	(6,7)	-	(6,7)	
Patrimonio netto al 31 marzo 2008	618,5	5,5	624,0	

Eventi successivi

Non si segnalano eventi significativi successivi alla chiusura del primo trimestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo ritiene di poter conseguire gli obiettivi di crescita prefissati.

Treviso, 13 maggio 2008

Per il Consiglio di Amministrazione Il Vice presidente e Amministratore Delegato Fabio De'Longhi

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi dell'art. 154 bis comma 2 del Testo unico della Finanza che, l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Treviso, 13 maggio 2008

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Stefano Biella